

Il sindaco Doria si unisce al ricordo dei tragici fatti del G8: “Amara e indelebile, la traccia aperta di una ferita”

di **Redazione**

20 Luglio 2013 - 18:15



Genova. Tra coloro che ogni anno, il 20 luglio, si ritrovano in Piazza Alimonda per ricordare la morte di Marco Giuliani, non sono pochi quelli che sentono lontane le istituzioni. Non sono pochi quelli che hanno confermato i sospetti sui poteri dello stato, o addirittura quelli che avevano almeno fiducia nella magistratura e poi anche da quella istituzione, è stata vissuta come lontana.

Marco Doria è stato molto tempo lontano dall'agone politica e ne è rientrato solo nelle primarie di due anni, Senza infigimenti prende posizione su quel ricordo, nel giorno fatidico 20 luglio.

Le parole sono lasciate al profilo Facebook: "Resta, amara e indelebile, la traccia aperta di una ferita".

Doria, presente l'anno scorso, non ha partecipato alla manifestazione di piazza per il 12/mo anniversario dal G8 preferendo ricordarlo con un post via Facebook alle ore 17.27, nello stesso istante in cui 12 anni fa Carlo Giuliani veniva ucciso con un colpo di pistola dal carabiniere Mario Placanica.